La formazione professionale e continua come leva per l'umanità e la qualità del lavoro

29 SETTEMBRE 2023 | ORE 15-17 BIBLIOTECA SAN GIORGIO | SALA MANZINI VIA SANDRO PERTINI, 349 - 51100 PISTOIA





"La formazione professionale e continua come leva per l'umanità e la qualità del lavoro"

A 50 anni dall'introduzione delle 150 ore (1973-2023), in un mondo del lavoro in cui si amplifica costantemente il divario tra le professioni considerate *skilled* e quelle considerate *unskilled*, in un momento storico in cui siamo di fronte a un fenomeno numericamente significativo come quello delle grandi dimissioni, diviene sempre più urgente una riflessione sulla qualità e l'umanità del lavoro.

Ci hanno sempre ripetuto che il lavoro è ciò che ci definisce, il fondamento della nostra dignità di esseri umani. E allora perché, in tutto il mondo, sempre più persone si dimettono? Quali sono le determinanti della qualità del lavoro? Quali sono le caratteristiche, i comportamenti e le scelte organizzative delle imprese che favoriscono un clima di benessere a lavoro? Quale ruolo gioca la formazione professionale e continua nel ridefinire il valore e l'umanità del lavoro?



CONTENUTI

- Attualità e innovazione dell'esperienza delle 150 ore per il diritto allo studio nel contesto della storia dell'educazione degli adulti.
- Ragioni storiche e sociali che hanno impedito l'affermazione del il valore sociale del tempo per lo studio e la sua importanza per l'umanizzazione dei contesti organizzativi e le condizioni lavorative.
- La formazione come determinante della qualità del lavoro
- Una "nuova" idea di formazione professionale e continua come elemento necessario per restituire qualità, umanità, senso e dignità al lavoro.

BIBLIOGRAFIA

- Dati M., Quando gli operai volevano studiare il clavicembalo. L'esperienza delle 150 ore, Aracne
- Lauria F., Le 150 ore per il diritto allo studio. Analisi, memorie, echi, di una straordinaria esperienza sindacale, Edizioni Lavoro
- Coin F., Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita, Einaudi
- Colamendici A., Gancitano, Ma chi me lo fa fare? Come il lavoro ci ha illuso: la fine dell'incantesimo, HarperCollins
- Trentin B., La citta del lavoro, Feltrinelli
- Olivetti A., Società Stato Comunità, Edizioni di Comunità
- Gallino I., L'impresa responsabile, Einaudi

PROGRAMMA

Ore 15.00 - 15.10 - *Saluti*, **Daniele Gioffredi** Segretario Generale Camera del Lavoro di Pistoia

Ore 15.10 -17.00 - *Talk* Intervengono:

Monica Dati, Cultrice della materia in Storia dell'educazione Università di Firenze e autrice del libro *Quando gli operai volevano studiare il clavicembalo*"

Pietro Causarano, Professore associato di Storia della Pedagogia Università di Firenze

Tiziana Canal, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)

Simona Marchi, Direttrice Area formazione Fondazione di Vittorio e Responsabile formazione CGIL

Coordina: **Francesca Betti**, Direttrice SMILE Toscana